



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

### **Decreto del Segretario Generale n. 36 del 21/02/2022**

**Oggetto:** Affidamento dei servizi inerenti la *“Manutenzione e custodia della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti”*. Nomina R.U.P.

**Vista** la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”*, che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

**Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

**Visto** il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”*;

**Visto** il D.lgs. 16 giugno 2008, n. 131, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *“Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 4, dello stesso decreto”*;

**Vista** la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente”*;

**Visto** il D.Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, *“Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento”*;

**Visto** il Decreto 14 aprile 2009, n. 56, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *Regolamento recante “Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norma in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo”*;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

**Visto** il Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n.219, *“Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque”*, nello specifico l'art. 4, co. 1 –lettera b), in cui *“le Autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.", mentre le Autorità di bacino di rilievo nazionale "ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010" svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza;

**Vista** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

**Visto** in particolare l'art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

**Visto** l'art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

**Visto** il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183" che in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D.lgs. 152/2006 ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;

**Visto** il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot. n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Visto** il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, beni esposti, danno e vulnerabilità, sistema ambientale -territoriale, sistema ambientale - paesaggistico, gestione dei sedimenti, cartografia e satelliti e monitoraggio integrato, cavità, subsidenza, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, ecc.*;

**Visto** il DPCM del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino distrettuale dell'appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016", che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;

**Visto** il Piano di Gestione Acque, primo ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016,

PZ





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

approvato con DPCM del 27/10/2016, in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.lgs. 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019, nonché terzo Ciclo (2021-2027) del Piano di Gestione delle Acque, il cui progetto è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2020 ed il Piano di Gestione Acque terzo ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021;

**Visto** il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, primo ciclo (2010-2015) adottato con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, il progetto di Piano di Gestione Rischio Alluvioni secondo ciclo adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2020 ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni secondo ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021;

**Visti** i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino regionali e interregionali di cui all'ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;

### **Considerato**

**che** la regolamentazione dei trasferimenti idrici interregionali costituisce una delle misure di maggiore rilievo del Piano di Gestione Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

**che** le Regioni del Distretto con il *Documento Comune d'Intenti* del 2012 hanno condiviso l'esigenza di un governo unitario della risorsa idrica su scala distrettuale, ferme restando le specificità dei singoli contesti regionali;

**che** il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale svolge le funzioni di Commissario Straordinario di Governo, ai sensi dell'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145/2018, per l'avvio e la realizzazione degli interventi afferenti il sistema infrastrutturale gestita dall'*Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia* (EIPLI), attualmente in fase di liquidazione;

**che** la galleria "*Pavoncelli bis*" ed il complesso di opere ad essa afferenti costituiscono parte integrante di un sistema di approvvigionamento idrico interregionale funzionalmente connesso agli schemi gestiti da EIPLI;

**Vista** la nota prot. 0016357 del 27/04/2021 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in un'ottica di collaborazione interistituzionale, di valutare la possibilità di una consegna in via provvisoria dell'opera denominata Galleria "*Pavoncelli Bis*", nelle more della sottoscrizione dell'Accordo interregionale di cui alla O.C.D.P.C. n. 636/2020, nonché al successivo trasferimento della stessa al Soggetto ordinariamente competente alla relativa gestione;

**Vista** la nota prot. n. 12460 del 30/04/2021, con la quale l'Autorità di Bacino, accogliendo la richiesta del Capo di Gabinetto del MIT, comunicava la propria disponibilità ad assumere la custodia provvisoria della galleria "*Pavoncelli bis*", palesando nel contempo l'indispensabilità di "*acquisire ogni utile informazione in merito alle attività che dovrà assicurare per la corretta custodia dell'opera ed una stima dei relativi costi*";

**Vista** la nota prot. 13592 del 10/05/2021, con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato la propria disponibilità alla consegna provvisoria dell'opera succitata, ove necessario e previo assenso da parte delle Amministrazioni interessate, ribadendo l'indispensabilità necessità di acquisire gli elementi a tal uopo necessari;

### **Considerato**



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**che** l'Acquedotto Pugliese ha dichiarato di non essere autorizzato dalla Regione Puglia a prendere in consegna l'opera in mancanza di sottoscrizione degli accordi con la Regione Campania per le ripartizioni delle quote idriche;

**che**, per quanto sopra, si è quindi proceduto alla consegna in via provvisoria l'opera in parola all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**che** in data 14/12/2021 è stato eseguito in situ un sopralluogo preliminare congiunto, cui hanno preso parte referenti del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e del R.T.I. Vianini Lavori S.p.A., al fine di prendere atto dello stato di consistenza e conservazione delle opere accessibili ed ispezionabili del complesso di opere da trasferirsi provvisoriamente sotto la custodia dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Visto** il nulla osta della Regione Puglia, prot. n. AOO\_SP2/Prot. 1475 del 20/12/2021 affinché l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale possa prendere in consegna l'opera per l'espletamento delle attività di custodia, sorveglianza e manutenzione della stessa e delle sue strutture e pertinenze, fino alla messa in esercizio subordinata al raggiungimento ed alla sottoscrizione dell' "Accordo per la regolamentazione idrico interregionale Campania-Puglia";

**Visto** il nulla osta della Regione Campania, prot. n. 2021-24381/UDCP/GAB/CG del 20/12/2021 affinché l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale possa prendere in consegna l'opera per l'espletamento delle attività di custodia, sorveglianza e manutenzione della stessa e delle sue strutture e pertinenze, fino alla messa in esercizio subordinata al raggiungimento ed alla sottoscrizione dell' "Accordo per la regolamentazione idrico interregionale Campania-Puglia";

### **Considerato**

**che**, in data 20/12/2021 il RTI Vianini Lavori SpA ha consegnato al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata l'opera denominata Galleria "Pavoncelli bis" e opere connesse, giusto verbale del 20/12/2021;

**che**, con verbale del 20/12/2021, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata ha trasferito all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in consegna provvisoria, l'opera denominata Galleria "Pavoncelli Bis" e opere connesse, nelle more del raggiungimento e sottoscrizione dell'Accordo tra le Amministrazioni interessate;

**che** il RT Vianini Lavori S.p.A., come da verbali di consegna, ha dichiarato la disponibilità ad assicurare il servizio di sorveglianza, custodia e manutenzione dell'opera per ulteriori 60 giorni da quella data;

**Rilevato che** in virtù della consegna provvisoria, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha in capo a sé l'obbligo di assicurare la continuazione del servizio di sorveglianza, custodia e manutenzione della galleria e che, in caso di interruzione della funzionalità della galleria Pavoncelli preesistente, provvederà al trasferimento della nuova opera *ad horas* al Soggetto gestore, comunque in via provvisoria;

**Rilevato** altresì che il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata provvederà al pagamento delle somme liquidate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per quanto necessario ai fini dell'espletamento delle attività di custodia, sorveglianza e manutenzione fino alla concorrenza delle somme disponibili, che ammontano a circa 100.000,00 euro;





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Visti** gli esiti delle ispezioni condotte nei giorni 12-13 gennaio 2022 e 27 gennaio-3 febbraio 2022, come illustrati dai rapporti redatti a seguito delle operazioni di ispezione;

**Vista** la nota prot. int. n. 03/QQA/2022 del 18/02/2022 con la quale l'ing. Pasquale Coccaro e l'ing. Giuseppe Maria Grimaldi hanno rappresentato al Segretario Generale, facendo seguito a quanto già valutato con lo stesso, di avere trasmesso i rapporti di ispezione a tutti i soggetti partecipanti ed avviato la predisposizione della documentazione propedeutica alla procedura di affidamento del servizio per espletare le attività di custodia in carico all'Autorità di Bacino in base al verbale di consegna dell'opera in data 20/12/2021;

**Considerato** che alla luce della prossima scadenza dell'arco temporale per il quale il RTI Vianini Lavori S.p.A. si è impegnata ad assicurare la continuazione del servizio di sorveglianza, custodia e manutenzione della galleria, come disposto nel verbale di consegna del 20.12.2021, occorre porre in essere le azioni necessarie per il rispetto degli impegni assunti dall'Autorità con la presa in consegna dell'opera stessa;

**Ritenuto** di dover nominare un Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 50/2016, relativamente ai servizi inerenti custodia, sorveglianza e manutenzione dell'opera denominata Galleria "Pavoncelli Bis" e opere connesse;

**Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,**

### **DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente riportate

1. Di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento dei servizi inerenti la "*Manutenzione e custodia della galleria alternativa Pavoncelli e delle opere ad essa afferenti*", l'ing. Pasquale Coccaro.
2. Di trasmettere il presente decreto al RUP, ing. Pasquale Coccaro, all'Ufficio Gare e Contratti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza.
3. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "*Bandi di gara e contratti*" e "*Provvedimenti*".

**Il Segretario Generale**  
Dott.<sup>ssa</sup> Vera Corbelli